



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAIS08700R

I.S. M. PAGANO G.L.BERNINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario in relazione all'ampia offerta formativa degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto Pagano-Bernini.

Tale varietà costituisce un'opportunità di confronto, di crescita e di valorizzazione culturale che, nell'arco del precedente triennio, è stata realizzata attraverso progetti che hanno coinvolto trasversalmente gli studenti dei vari indirizzi di studio. I numerosi servizi offerti hanno permesso agli studenti di migliorare le competenze richieste dal mondo universitario e dal mercato del lavoro.

VINCOLI

La popolazione scolastica dell'Istituto Pagano-Bernini è composta da circa duemila alunni, la sua ampiezza ha reso, talvolta, difficile il coordinamento e la gestione degli spazi e dei tempi nelle attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze.

Si ritiene, inoltre, che una maggiore sinergia con le scuole secondarie di I grado produrrebbe scelte più consapevoli da parte delle famiglie nell'iscrizione alla scuola secondaria superiore e potrebbe prevenire molti insuccessi formativi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola, pur accogliendo un bacino di utenza particolarmente esteso, è facilmente raggiungibile perché il territorio è dotato di diversi mezzi di collegamento. La collaborazione attiva della scuola con le istituzioni ed associazioni di categoria presenti sul territorio, ha contribuito a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e ha favorito la rimotivazione allo studio degli studenti a rischio “abbandono”.

VINCOLI

La molteplicità dei progetti non ha fatto percepire l’organicità dell’azione formativa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola durante il triennio si è dotata di nuovi laboratori (ottica, moda, meccanica e multimediale), utilizzando fondi PON/POR - FESR e fondi di aziende private che si sono aggiunti a quelli già esistenti nell’ Istituto. Le numerose aree laboratoriali hanno agevolato una prima implementazione di una didattica innovativa ed hanno favorito l’inclusione ed il successo formativo degli studenti. L'accesso alla rete internet nei due plessi dell’Istituto avviene mediante la connessione alla rete GARR ad alta velocità.

VINCOLI

La digitalizzazione delle aule per la didattica innovativa necessita di manutenzione e aggiornamento costanti. Scarsi i contributi volontari degli alunni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola ha di recente cambiato una parte del corpo docente a seguito di numerose domande di pensionamento. Presenta, tuttavia, una sufficiente stabilità nell'organico di diritto con conseguenti vantaggi in termini di continuità didattica. Il livello culturale e professionale dei docenti è caratterizzato da elevate competenze disciplinari riscontrabili nei loro curricula.

VINCOLI

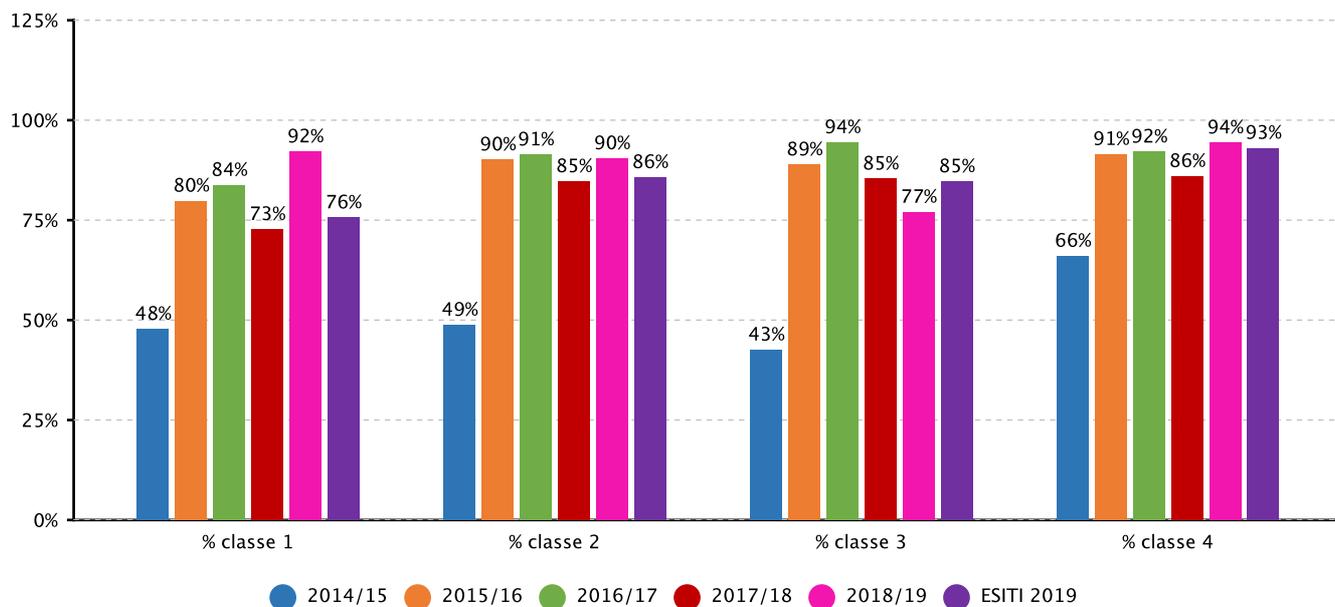
Carente una programmazione delle azioni di formazione dei docenti su: didattica innovativa, curriculum per competenze, competenze informatiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

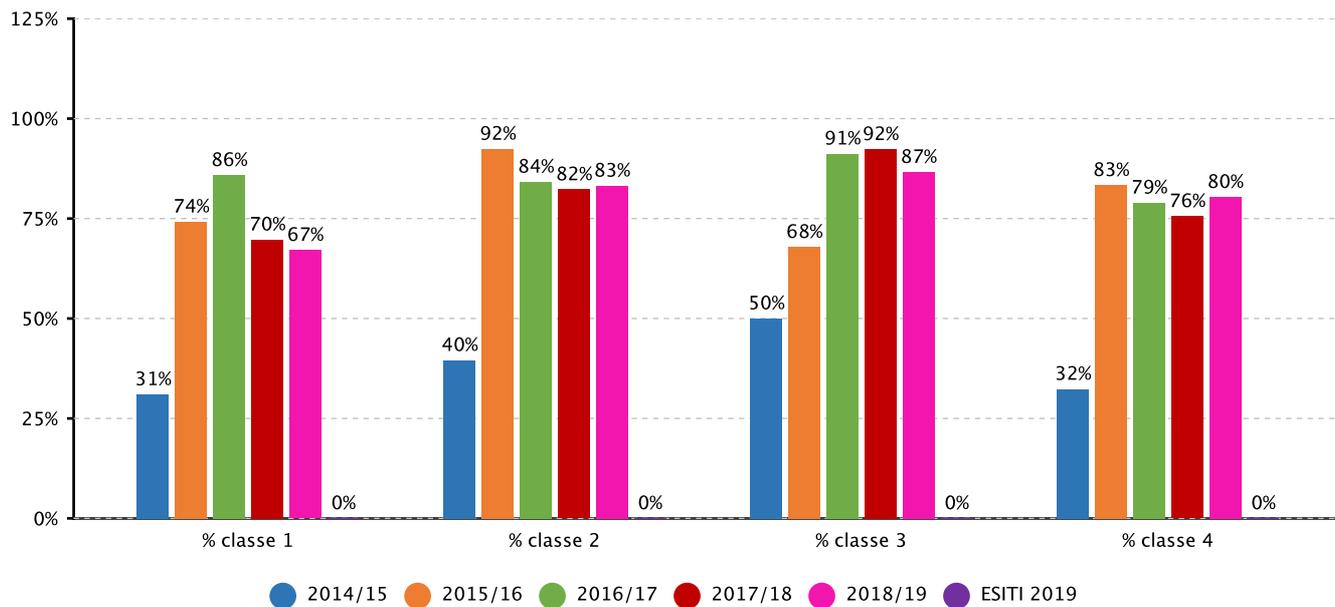
❖ Risultati scolastici

Priorità Miglioramento degli esiti di valutazione degli studenti con particolare riguardo alla diminuzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione	Traguardo Miglioramento della percentuale di dispersione nell'arco dei tre anni con diminuzione della percentuale di insuccesso scolastico di almeno tre punti
<p>Attività svolte</p> <p>Per garantire il successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo, occorrono tempi di apprendimento e condizioni favorevoli alla concentrazione, nonché la consapevolezza a considerare il loro impegno, determinante per il successo scolastico.</p> <p>L'Istituto si è impegnato in tal senso realizzando attività di recupero e potenziamento nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore e offrendo agli alunni di tutte le classi una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti.</p> <p>Si riportano, di seguito, le azioni che nell'anno scolastico di riferimento 2017/2018, sono state attuate per superare il rischio dispersione, ponendosi come traguardo per il miglioramento degli esiti ovvero una diminuzione di almeno tre punti della percentuale di insuccesso scolastico degli studenti.</p> <p>Le azioni formative che erano state programmate nel Piano di Miglioramento del triennio 2016/19:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Organizzazione di percorsi modulari extracurricolari di recupero e di potenziamento per discipline caratterizzanti di indirizzo (1° e 2° quadrimestre)2. Creazione di percorsi modulari extracurricolari per Italiano e Matematica, con particolare attenzione al primo biennio (progetti FSE-PON per l'innalzamento delle competenze di base) sono state realizzate attraverso progetti che hanno utilizzato risorse umane e materiali a disposizione dell'istituzione scolastica, fondi europei e la partecipazione di Enti del territorio:<ol style="list-style-type: none">1. Corsi di recupero intermedi e finali rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto con insufficienze disciplinari nel primo e/o secondo quadrimestre2. Moduli FSE/PON sulle competenze di base rivolti ad alunni del primo biennio3. Attività con docenti di potenziamento per il rinforzo delle competenze di base e/o il potenziamento delle discipline d'indirizzo4. Sportello ascolto per la rimotivazione allo studio, il riorientamento e la prevenzione della dispersione. <p>Risultati</p> <p>L'analisi condotta è partita dalla lettura sui dati degli alunni ammessi alla classe successiva dall'anno scolastico 2014/15 (inizio triennio di riferimento) all'anno scolastico 2017/18 (fine triennio di riferimento): gli esiti scolastici comparati sono apparsi confortanti. I docenti, per comprendere quanto avesse agito l'intervento della scuola sugli alunni a "rischio dispersione" ovvero sugli studenti che allo scrutinio intermedio del primo quadrimestre avevano riportato insufficienze in cinque o più discipline, hanno affinato l'analisi ed hanno controllato, con i dati messi a disposizione dalla segreteria della scuola, quanti studenti fossero a "rischio dispersione" al termine del primo quadrimestre dell'a.s. 2017/18. La risposta a questa analisi è stata interessante: la quasi totalità degli studenti che ha seguito i percorsi di recupero e/o di rimotivazione allo studio attivati dall'Istituto, ha poi raggiunto il successo formativo che si è concretizzato con l'ammissione alla classe successiva. Durante i percorsi formativi finalizzati alla riduzione della dispersione, i Docenti hanno promosso negli studenti un atteggiamento positivo, propositivo e collaborativo ed hanno costantemente indirizzato gli studenti alla ricerca della motivazione allo studio, al maggiore impegno e alla promozione del senso di responsabilità. Grazie alle pratiche di accoglienza, di recupero e di sostegno il tasso di successo scolastico dell'Istituto si attesta su percentuali incoraggianti soprattutto per il trend crescente registrato dall'anno scolastico 2014/15 al 2017/18 in tutti gli indirizzi. Il dato di carattere quantitativo rilevato dagli esiti negli scrutini finali, incrociato con i dati che si evincono dalle azioni messe in campo offre una complessiva conferma positiva all'impostazione formativa rivolta agli studenti dell'Istituto in merito alla dispersione.</p> <p>Le evidenze, allegare alla presente riflessione, costituiscono parte integrante del documento di rendicontazione sociale, contengono i dati numerici e percentuali degli alunni che avevano riportato debiti formativi al primo quadrimestre e di quelli promossi negli scrutini finali. I dati forniti, aggregati opportunamente, sono accompagnati da una breve descrizione per una corretta lettura e un'adeguata interpretazione a conforto dell'effettivo miglioramento degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

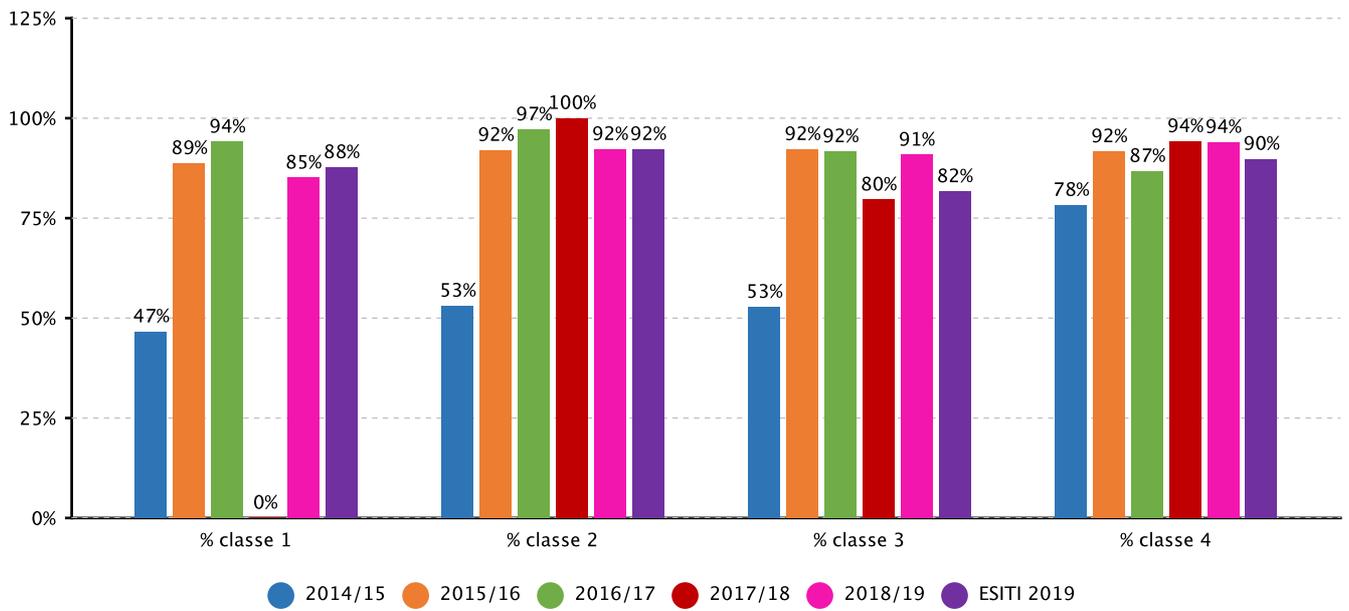
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: EvidenzeNAIS08700R.zip

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Dopo aver condotto un'approfondita riflessione su quanto agito nel triennio 2016/19, i Docenti, per favorire ulteriormente il successo scolastico degli alunni, manifestano la necessità di individuare per il futuro triennio obiettivi comuni e di adottare una valutazione degli apprendimenti sempre più oggettiva e condivisa che confluisca in un unico progetto di scuola al fine di perseguire il miglioramento continuo. Per ottimizzare gli esiti scolastici degli alunni si vaglierà l'opportunità di introdurre la pratica della “pausa didattica” al termine dello scrutinio intermedio dell'anno scolastico. Per favorire il recupero degli argomenti ancora da assimilare o per consentire l'approfondimento di alcune tematiche per gli alunni che hanno già acquisito sicurezza sulle competenze di base e per la valorizzazione delle eccellenze, si pensa di attivare un servizio di “sportello solidale” organizzato tra pari in orario curricolare: gli studenti più dotati in alcuni saperi disciplinari si renderanno disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà. L'aspetto didattico sarà coordinato dal docente che avrà il ruolo di coach, la scuola metterà a disposizione aule e/o ambienti laboratoriali per la realizzazione delle attività. In particolar modo per le classi del biennio il rinforzo delle competenze di base in italiano e in matematica, avverrà privilegiando la didattica laboratoriale e le metodologie innovative con l'introduzione delle tecnologie digitali dove si ritiene che siano utili e facilitatrici del processo di apprendimento. Per favorire la motivazione allo studio e l'autostima, soprattutto per i ragazzi a rischio dispersione, si prevede di adottare criteri di valutazione condivisi da tutto l'Istituto tali da garantire trasparenza, omogeneità e capacità di autovalutazione. Allo stesso scopo si intende estendere la cultura della didattica per competenze in modo da favorire un processo di apprendimento attivo e consapevole basato non sul sapere fine a se stesso, ma sul saper fare. Unitamente alle attività finalizzate al sostegno e al recupero, volte a ridurre ulteriormente il tasso di dispersione, l'Istituto proporrà azioni per favorire la valorizzazione delle eccellenze attraverso lo sviluppo della competenza chiave “senso di iniziativa e di imprenditorialità”. I talenti emergenti potranno anche essere proposti presso aziende per stage di formazione e/o esperienze all'estero. Consapevoli dell'importanza del processo di formazione continua dei docenti soprattutto sulla didattica innovativa e per competenze e sul tema dell'inclusione, i Professori dell'Istituto acquisiranno specifiche competenze per individuare con tempestività gli alunni che presentano difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento e per intervenire prontamente su questi studenti, anche stranieri, per una rimotivazione allo studio, implementando strategie didattiche inclusive e personalizzate.